COMUNE DI MONEGLIA

Città Metropolitana di GENOVA
CORSO LIBERO LONGHI 25 - C.A.P 16030
P. IVA.00167870997 - C.F.00401180104
Centralino Tel. 0185.490811 – fax 0185.491335
www.comune.moneglia.ge.it* – *mailto: info@comune.moneglia.ge.it
P.E.C. comune.moneglia.ge@legalmail.it

Moneglia, 25 ottobre 2021

Spett.le
Regione Liguria
Settore Tutela del Paesaggio,
Demanio Marittimo e Attività Estrattive
Alla C.A. Dott. Massimo Fonnesu
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E-MAIL: massimo.fonnesu@regione.liguria.it

Spett.le
Regione Liguria
Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Alla C.A. Dott. Francesca Lupino
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E-MAIL: via@regione.liguria.it

e p.c.

Spett.le
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia
PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
Dott. Ing. Simona Carrega
PEC: studio@pec.studioelb.it

Spett.le
Infrastrutture M&B s.r.l.
PEC: infrastrutturembsrl@lamiapec.it

OGGETTO: INTERVENTI DI DIFESA COSTIERA E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE IN LOC. LA SECCA A SEGUITO DEI DANNI DELLA MAREGGIATA DEL 29-30 OTTOBRE 2018 E DI CUI ALLA O.C.D.P.C. N. 558/2018 - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – MASSI NATURALI – NUOVE FORNITURE

Il sottoscritto RUP degli interventi in oggetto, Geom. M. Fadda, residente per la carica in Via L. Longhi a Moneglia (GE)

Premesso:

- Che con Decreto del Dirigente del Settore VIA n. 5113 del 3/9/2020 è stato espresso il giudizio di "Non assoggettabilità a VIA" con condizioni ambientali sullo studio di fattibilità degli "Interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale in Loc. La Secca a seguito dei danni della mareggiata del 29-30 ottobre 2018 e di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018" e che tra tali condizioni ambientali era compresa la "previsione di particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare, fra quelli salpati, per la realizzazione dei pennelli e della massicciata, che dovranno avere caratteristiche idonee, quali le arenarie ed eventualmente i calcari, rientranti nelle unità tettoniche di riferimento che caratterizzano la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara etc. ed utilizzo di eventuali massi di diversa natura nei nuclei delle stesse scogliere";
- che con Determinazione del Settore Edilizia Privata - Demanio - Lavori Pubblici del Comune di Moneglia n. 220 del 17/11/2020, che ha concluso positivamente la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2bis della L. 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 14 dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 in forma semplificata e asincrona, è stato approvato il progetto definitivo degli "Interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale in Loc. La Secca a seguito dei danni della mareggiata del 29-30 ottobre 2018 e di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018";
- che nell'ambito della suddetta conferenza approvativa è stata ribadita la prescrizione sulla scelta dei litotipi dei massi per le opere in scogliera sia nel parere favorevole con condizioni ambientali della Regione Liguria Settore Valutazione Impatto Ambientale (prot. n. 11566 del 10/11/2020), sia nel parere favorevole della Regione Liguria Settore Tutela del Paesaggio (prot. n. 11208 del 29/10/2020) in cui veniva precisato che l'avvio dei lavori approvati avrebbe dovuto essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da impiegarsi in conformità alle prescrizioni sopra indicate, in particolare attraverso l'invio di una documentazione fotografica e di una certificazione che garantisse il rispetto delle caratteristiche dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli".
- che con Determina n. 250 del 15/12/20 il Comune di Moneglia ha provveduto ad affidare l'appalto di un primo stralcio degli "Interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale in Loc. La Secca a seguito dei danni della mareggiata del 29-30 ottobre 2018 e di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018" alla ditta Infrastrutture M & B s.r.l.;
- che le opere appaltate sono costituite da un primo stralcio dell'intervento complessivo approvato costituito dagli interventi previsti nel Lotto 1 e da quasi la totalità degli interventi previsti nel Lotto 2, come individuati nell'ambito del suddetto progetto (salvo una limitata frazione di ripascimento) e prevedono:
    - la realizzazione dei due pennelli di compartimentazione del ripascimento strutturale previsto (con l'impiego di pietrame e di circa 4.300 t di massi di III e IV categoria);
    - il parziale ripascimento strutturale dell'arenile mediante versamento di circa metà del quantitativo di materiali previsti nel progetto complessivo (circa 6.700 t di frantumato di cava);
    - il versamento di una limitata quantità di materiale lapideo al piede del campo sportivo, a parziale protezione al piede della scogliera esistente e propedeutico alla realizzazione della scogliera prevista nell'intervento complessivo (circa 2.600 t di massi di III e IV categoria oltre a 600 t di materiale di cava per la pista);

con l'impiego di un quantitativo di massi pari al 40% circa di quelli previsti preliminarmente per l'intervento complessivo;

- che, a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa di non riuscire ad approvvigionare i massi prescritti e di conseguente istanza da parte del Comune di Moneglia, era stato espresso dal Settore Tutela del Paesaggio con nota PG/2021/98919 del 16/03/2021 parere favore all'utilizzo di massi di serizzo provenienti dalla Cava Bort in comune di Formazza (VB) ed era stata espressa dal Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile con nota PG-2021-0100014 del 16/03/2021 conseguente verifica di ottemperanza;
- che tali massi sono stati utilizzati per eseguire i pennelli in scogliera fino alla sospensione per la stagione balneare;
- che i suddetti interventi sono stati finanziati con Decreto del Commissario Delegato all'emergenza OCDPCM 558 n° 8/2020 e Decreto n° 67/2020 e conseguentemente hanno tempistiche di realizzazione piuttosto stringenti;

Visto:

- che successivamente alla ripresa dei lavori, avvenuta con verbale in data 01/10/21, l'impresa affidataria ha richiesto alla D.L. la possibilità di utilizzare massi differenti da quelli suddetti per una riferita indisponibilità dei massi provenienti dalla cava Bort dalla quale provenivano gli scogli fino ad ora impiegati e, con nota PEC in data 18/10/21, ha comunicato formalmente di aver individuato il fornitore dei massi da scogliera della tipologia III e IV Categoria nella ditta COGECA S.r.l. Unipersonale con sede in Viale Martiri della Foce n. 20/3 – 17031 Albenga (SV), partner esclusivo in Liguria della esseBi Group S.r.l. che commercializza materiali lapidei provenienti dalla Cava Località Monte Pule – 25080 Nuvolera (BS) della Prandini s.a.s. di Prandini Giorgio & C. con sede in Via Salago n. 43/B – 25081 Bedizzole (BS);

considerato:

- che i massi che l'impresa ha individuato sono calcari micritici provenienti dalla cava di monte Pule in Comune di Nuvolera (BS) della Prandini s.a.s. ricadenti nei toni del grigio / beige e di cui si allega uno stralcio della documentazione fornita ad essi relativa (ancorché ancora mancante dei risultati di alcune prove previste dal Capitolato, già informalmente richieste e che, secondo quanto riferito, dovrebbero essere in corso di esecuzione);
- che detti materiali appartengono ai litotipi inizialmente prescritti "*quali le arenarie ed eventualmente i calcari",* ma risultano differenti da quelli impiegati fino ad ora che ricadevano nella famiglia degli ortogneiss;
- che tali massi sono già stata utilizzati per lavori marittimi in ambito ligure;
- che la nuova tipologia di massi prevista verrebbe utilizzata per il completamento dei pennelli (con fornitura e posa presumibilmente limitata a qualche centinaio di tonnellate e da valutare sulla base del rilievo in corso di restituzione) e prevalentemente per l'orlatura in massi davanti al campo sportivo, a parziale protezione al piede della scogliera esistente.
- che tale orlatura è progettata con berma di circa 4-5 m a quota +1,50 m s.l.m. e scarpata con pendenza 1 su 2,5, per una larghezza complessiva media fuori acqua di circa 8 m, e prevede l'utilizzo di circa 2600 t di massi di III e IV categoria.

- che come mostrato nelle tavole del progetto definitivo complessivo approvato verrà completamente inglobata nella sagoma della scogliera prevista nel terzo lotto di detto progetto definitivo, che allo stato attuale risulta già finanziato e la cui progettazione esecutiva è in corso di affidamento;

con la presente richiede, già nelle more della fornitura delle prove mancanti, la possibilità di mettere in opera per il completamento dello stralcio di lavori in oggetto, oltre ai massi che hanno già ottenuto parere favorevole prima dell'inizio dei lavori, anche la nuova tipologia di massi individuata dall'Impresa appaltatrice costituiti da massi di III e IV categoria di calcari provenienti dalla cava di monte Pule in comune di Nuvolera (BS) e conseguente verifica di ottemperanza delle prescrizioni.

Precisa, inoltre, che l'esecuzione di tali interventi, finanziati con Decreto del Commissario Delegato all'emergenza OCDPCM 558 n° 8/2020 e Decreto n° 67/2020, nei tempi stabiliti per detti finanziamenti, riveste notevole importanza per l'Amministrazione Comunale.

In attesa di cortese riscontro porge distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. M. Fadda

Allegati:

Stralcio della documentazione ricevuta dall'Impresa appaltatrice costituita dalla presentazione della esseBi Group S.r.l. con documentazione fotografica e dalle schede tecniche dei massi da scogliera